

The logo for Vaccari, featuring the brand name in a stylized, white, italicized font on a red background.

SCHEDA TECNICA



# Aggregati PBR<sup>®</sup>

<b>Nome commerciale</b>	PBR <sup>®</sup> sabbia 0/2 basaltica PBR <sup>®</sup> 2/5 basaltico PBR <sup>®</sup> 5/10 basaltico PBR <sup>®</sup> 8/12 basaltico PBR <sup>®</sup> 10/15 basaltico
<b>Produttore</b>	VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A.
<b>Sito produttivo</b>	Impianto di produzione presso stabilimento "Gualda", Montecchio Maggiore (VI)
<b>Descrizione e impiego:</b>	PBR <sup>®</sup> acronimo di Pietrisco da Ballast Rigenerato. Sono aggregati vergini riciclati di origine naturale provenienti dall'attività di recupero del pietrisco per massicciata ferroviaria. Possiedono Marcatura CE secondo norma UNI EN 13043:2004 "Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade e altre aree soggette a traffico".

Gli aggregati PBR<sup>®</sup> nascono dalla volontà dell'azienda Vaccari Antonio Giulio S.p.A. di individuare un inerte performante per la realizzazione di conglomerati bituminosi ad alte prestazioni. Inoltre l'iniziativa si propone di offrire una soluzione che anticipi il rispetto dei parametri imposti dai Criteri Ambientali Minimi, di prossima pubblicazione, per le applicazioni stradali.

La nostra azienda è da sempre protagonista a livello nazionale nell'escavazione e produzione di aggregati basaltici grazie alle numerose cave di proprietà ed è, da molti anni, fornitore qualificato RFI di Pietrisco per massicciata ferroviaria (comunemente detto "Ballast") di prima categoria. Da Capitolato RFI tale categoria impone che il pietrisco abbia un valore di resistenza alla frammentazione Los Angeles inferiore al 16%, parametro che risulta più restrittivo rispetto ai corrispondenti valori dei maggiori Capitolati stradali e autostradali.

La nostra attività di fornitura di pietrisco vergine presso i cantieri ferroviari si completa con il ritiro del pietrisco dismesso dalle linee ferroviarie per cessata conformità granulometrica rispetto ai stringenti parametri previsti dal Capitolato RFI.

Il sopracitato inerte tolto d'opera viene trattato in idoneo impianto di recupero e successivamente sottoposto a frantumazione, vagliatura e lavaggio. Da questa fase si ottengono sabbia e pietrischi che prendono la denominazione di PBR<sup>®</sup>.

Grazie all'eterogeneità dei materiali componenti le linee ferroviarie italiane, la composizione degli aggregati PBR<sup>®</sup> risulta essere per la maggior parte formata da inerti basaltici (almeno 80 %) e da una quota minore di inerti porfirici (almeno 10 %) e granitici (<1 %). Questa eterogeneità permette di ottenere aggregati con ottime caratteristiche sia a livello dimensionale che a livello fisico. Difatti i valori di resistenza alla frammentazione Los Angeles rimangono inferiori al 16%, mentre i coefficienti di forma, di appiattimento e di levigatezza PSV risultano anche migliori del basalto vergine da cava.

Grazie a tali parametri si possono perciò produrre conglomerati bituminosi di qualità pari a quelli ottenuti con gli aggregati in commercio attualmente.